

VareseNews

Il Popolo della Libertà propone la sua ricetta per la sicurezza

Pubblicato: Venerdì 25 Aprile 2008

Il Popolo della Libertà di Gallarate osserva che il consiglio comunale della città di Gallarate, il 12 novembre del 2007, ha approvato la mozione dei gruppi consiliari di maggioranza, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Democrazia Cristiana – Nuovo Psi, confluiti nel Popolo della Libertà, in materia di sicurezza nella città ed ha impegnato sindaco e giunta comunale a farsi promotori presso il governo nazionale del rafforzamento dell'organico delle forze dell'ordine e delle risorse ad esse destinate per il mantenimento della sicurezza nazionale e locale.

Il PdL gallaratese sottolinea «la centralità della sicurezza quale diritto primario atto a garantire la libertà dei cittadini, non una libertà minore, pertanto, bensì una delle libertà fondamentali della nostra convivenza civile, la libertà dalla paura» e sottolinea «il dovere di osservare il rispetto delle competenze e delle funzioni spettanti agli organi preposti al mantenimento della sicurezza nazionale e locale verso i quali si deve ringraziamento per l'operato svolto, spesso, in condizioni di difficoltà operativa.

Le forze della maggioranza gallaratese ricordano che «l'amministrazione comunale della città di Gallarate ha dato conseguentemente inizio, impegnando notevoli risorse a carico del bilancio della città, al progetto "Gallarate città sicura" che ha come finalità repressione, prevenzione e controllo rispetto ai diversi fenomeni di criminalità per l'ottenimento della massima sicurezza dei cittadini gallaratesi ed è improntato, e dovrà sempre più tendere, al rispetto pieno degli impegni nazionali e locali del Popolo della Libertà in materia di sicurezza nazionale ed urbana, ovvero: sì a maggiori risorse destinate alle forze dell'ordine; sì alla polizia di prossimità e ai poliziotti di quartiere; sì all'uso delle tecnologie per la sicurezza dei cittadini come la videosorveglianza; sì ad accordi con i paesi di provenienza per il rimpatrio immediato; sì all'inasprimento delle pene da infliggere; sì alla certezza delle pene inflitte; no al terrorismo interno; no al terrorismo internazionale; no alle sanatorie; no alle regolarizzazioni indiscriminate; no all'ingresso di chi non ha un contratto di lavoro; no all'ingresso di chi non ha un sostentamento sufficiente e legale»

Il PdL locale inoltre «ha esaminato con attenzione le mozioni presentate dal gruppo consiliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania e conseguentemente ritiene, nell'ottica propositiva e del buon governo che contraddistingue da anni il proprio incedere amministrativo in città, di presentare in consiglio comunale tutti gli emendamenti che si renderanno necessari, alle richiamate mozioni, per consentire, su una materia di grande rilevanza unitaria per la libertà dei cittadini, di approvare linee di indirizzo rivolte al sindaco ed alla giunta comunale di Gallarate, che ampiamente già operano sul campo della sicurezza urbana e per superare il tenore della propaganda nell'ottica di approdare, velocemente, sulla base dei propri programmi nazionali e locali e sulla base delle norme statali, regionali e regolamentari del comune, a soluzioni concrete e necessarie per la tutela della sicurezza dei cittadini che è, e sarà sempre, per il Popolo della Libertà diritto fondamentale, valore sociale e bene pubblico cui non può derogare la nazione e la città» Per il Popolo della Libertà, Daniela Fiorentini, Alessandro Petrone, Giuseppe De Bernardi Martignoni, Donato Lozito

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

